



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**CONTRATTO INTEGRATIVO  
PER IL PERSONALE DIPENDENTE CONTRATTUALIZZATO DELL'ATENEO DI  
MODENA E REGGIO EMILIA (ad integrazione del contratto int. del 25.7.2012)  
Sottoscritto in data 20.12.2012**

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2012, alle ore 12,00 , presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, le parti negoziali composte da:

**Delegazione di parte pubblica:**

Prof. Sergio PABA (*Presidente*)  
Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*)

**R.S.U.**, nelle persone di:

*[Handwritten signature]*  
.....  
*[Handwritten signature]*  
.....  
*[Handwritten signature]*  
.....  
**GIANUCA TOSETTO**  
.....  
.....  
.....

**Organizzazioni sindacali territoriali**, nelle persone di:

Sig. Giancarlo Bergamini	FLC-CGIL <i>[Handwritten signature]</i>
Sig. Michele Ciocca	CISL-Federazione Università <i>[Handwritten signature]</i>
Sig. Luigi Cafarelli.....	UIL-R.U.A. <i>[Handwritten signature]</i>
Dott. Paolo Leonelli	S.N.A.L.S.-Fed. Conf.S.A.L. Università CISAPUNI

sottoscrivono l'allegato contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia (ad integrazione del cont. int. del 25.7.2012):

*[Handwritten signatures]*

**CAPO 1**  
**CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO**  
**ACCESSORIO DI CUI AGLI ARTT.87 E 90 DEL CCNL 16.10.2008**  
**PER L'ANNO 2012**

**PREMESSA**

VISTO il contratto integrativo del 25.7.2012 con il quale le parti negoziali hanno concordato, fatto salvo quanto sotto specificato, la distribuzione delle risorse del trattamento accessorio dell'anno 2012 (Capo1) per il lavoro straordinario, per il fondo per il trattamento integrativo dei collaboratori ed esperti linguistici, per il trattamento accessorio mensile, per il fondo di riserva e la regolamentazione di un sussidio economico per il personale che usufruisce dei servizi relativi a nidi o scuole d'infanzia (Capo 2) e l'attivazione di una convenzione con SETA SPA in materia di trasporti per il personale tecnico-amministrativo (Capo 3);

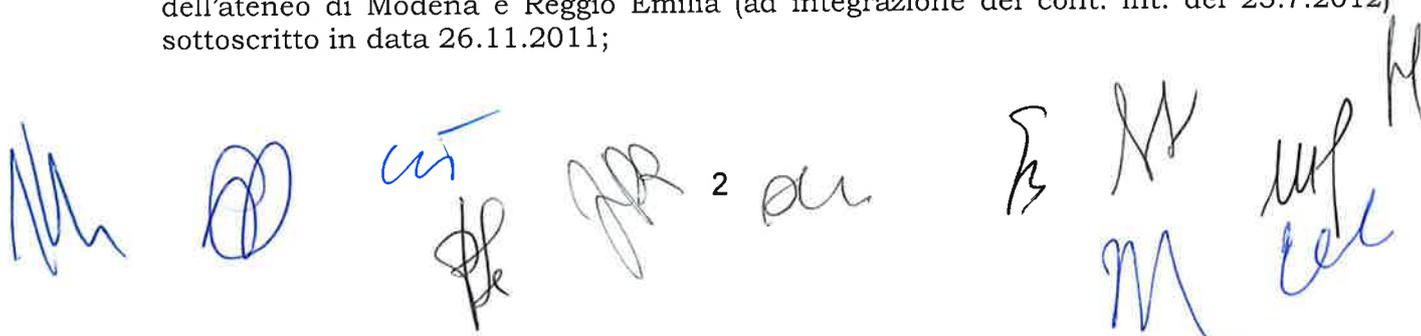
RITENUTO OPPORTUNO mantenere la costruzione del fondo del trattamento accessorio così come indicato nel contratto integrativo sopraindicato, riservandosi la facoltà di modificare in un momento successivo la consistenza dei fondi, qualora emergano successivi e diversi orientamenti da parte degli organi ministeriali, che permettano di accogliere la richiesta delle rappresentanze sindacali di recuperare la somma (pari ad euro 25.313,02) corrispondente alla riduzione prevista, ai sensi dell'art.67 - comma 5 della Legge n.133/2008, (importo del 10% da applicare anche ai costi delle progressioni economiche orizzontali effettuate alle date del 9.8.2000 e 9.8.2002 e contabilizzate fuori bilancio);

CONSIDERATO CHE nell'anno 2012 le risorse stabili da destinare al finanziamento degli istituti del trattamento accessorio e del lavoro straordinario, di cui agli artt. 86, 87, 88 e 90 del CCNL 2006/9 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolate tenendo conto dei criteri fissati dall'art.9 - comma 2 bis - della Legge n.122/2010 , **fatte salve eventuali integrazioni o modifiche che si renderanno necessarie in seguito a successivi orientamenti emanati da organi ministeriali**, sono pari a complessive euro **€1.398.779,80**, al netto delle risorse da erogare per le progressioni economiche all'interno della categoria già attivate alle date del 9.8.2000, 9.8.2002, del 9.8.2004, del 9.8.2006, del 9.8.2008 e del 9.8.2010 ed al netto delle risorse da versare al bilancio dello Stato ai sensi della Legge n.133/2008) così come previsto dalla normativa citata nel contratto integrativo del 25.7.2012;

CONSIDERATO CHE a tali risorse debbono essere aggiunte **euro 7.470,56** (importo variabile) derivanti dalle economie dell'anno 2011 del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP;

CONSIDERATO CHE a tali risorse debbono essere aggiunte **euro 1.803** (importo variabile) derivanti da ulteriori economie rilevate nell'anno 2011 dal fondo del trattamento accessorio.

VISTA l'ipotesi del contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia (ad integrazione del cont. int. del 25.7.2012) sottoscritto in data 26.11.2011;



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a circled signature, a signature with '2' next to it, and several other initials and signatures on the right.

VISTA la nota del 27.11.2012, Prot. n. 19228, con la quale sono stati trasmessi alla Consulta del personale tecnico-amministrativo i criteri di utilizzo dei fondi per i premi incentivanti al personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art.26 – comma 2 lett. g) dello statuto di Ateneo, al fine di acquisire un parere in merito;

VISTA la nota del 29.11.2012 a firma del Presidente della predetta Consulta con la quale, ai sensi dell'art.26 - comma 2 - lett.g), è stato comunicato che la Consulta ha espresso parere favorevole in merito a detti criteri;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2012 con la quale è stata approvata detta ipotesi di contratto integrativo e si è autorizzata la parte pubblica a sottoscrivere il contratto integrativo predetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art.5 - comma 3 - del CCNL 16.10.2008, nonché dal comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266;

VISTA la nota direttoriale del 3.12.2012, Prot.n.19622, con la quale detta ipotesi di contratto integrativo unitamente alla relazione illustrativa ed a quella tecnico-finanziaria è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti di Ateneo al fine di acquisirne apposita certificazione;

### Art.1

1. Le risorse complessive del trattamento accessorio dell'anno 2012 vengono utilizzate nel modo seguente:  
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

#### **Risorse (stabili) già stanziare (Vedi contratto integrativo del 25.9.2012):**

- **Lavoro Straordinario** **fino al massimo di euro 60.000**  
**(art.86 CCNL 16.10.2008)**  
A tal fine verranno utilizzate risorse stabili fino alla percentuale massima del **4,29%** dell'importo complessivo disponibile del fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2012 (indicato in premessa come risorse stabili)

- **Trattamento integrativo di Ateneo per gli Esperti e Collaboratori Linguistici fino a massimo di euro 14.719**

Per corrispondere, ai sensi del contratto integrativo del 24.6.2009, i compensi riguardanti il trattamento accessorio degli esperti e collaboratori linguistici di Ateneo, vengono utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **1,05%** (corrispondente ad un importo massimo di euro 14.719) della somma complessiva disponibile del fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2012;

- **Fondo di riserva**

Per poter far fronte alla eventuale necessità di integrare i finanziamenti dei diversi istituti del trattamento accessorio, nel corso dell'anno o per far fronte ad eventuali sforamenti a consuntivo delle quote previste per i singoli istituti del presente contratto integrativo vengono destinate euro 10.000 al fondo di riserva,

pari ad una percentuale massima del **0,71%** dell'importo complessivo disponibile per il trattamento accessorio dell'anno 2012.

In detto fondo confluiscono, altresì, le eventuali risorse non utilizzate degli istituti del disagio e rischio e della responsabilità.

### **Risorse (stabili) da stanziare**

- **Disagio e rischio**  
(art.88 - comma 2 - lett. c) del CCNL 2006/9)

Per corrispondere i compensi del disagio e rischio, nel rispetto di quanto previsto al **Capo 3** del presente contratto integrativo, vengono utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **7,86%** (corrispondente ad un importo massimo di euro 110.000) della somma complessiva disponibile per il trattamento accessorio nell'anno 2012;

- **Indennità di responsabilità - categorie contrattuali B-C-D**  
(art.91 del CCNL 2006/9)

Per corrispondere le indennità di responsabilità, così come previsto dal contratto integrativo del 14.11.2001 e dal Capo 4 del contratto integrativo del 27.7.2009, vengono utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **33,16%** (per un importo massimo di euro 463.900) della somma complessiva disponibile per il trattamento accessorio dell'anno 2012.

- **Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato - personale di categoria EP**  
(art.76 del CCNL 16.10.2008)

Per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato al personale di categoria EP, così come previsto dall'art.76 del CCNL 16.10.2008, dal Capo 2 del presente contratto integrativo, vengono utilizzate risorse pari alla percentuale del **25,66%** dell'importo complessivo disponibile per il trattamento accessorio dell'anno 2012 (per una somma di euro 358.881,24).

A dette risorse verranno aggiunte euro 7.470,56 (**risorse variabili**) derivanti dalle economie rilevate nell'anno 2011 che verranno utilizzate nell'anno 2012 per coprire il costo delle progressioni giuridiche orizzontali del personale di categoria EP effettuate nell'anno 2011.

Le eventuali economie che residueranno dal fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP dell'anno 2012 verranno utilizzate per la copertura del costo delle progressioni economiche orizzontali del personale di categoria EP.

- **Progressione economica del personale all'interno della categoria:**  
(art.79 del CCNL 16.10.2008)

- a. L'importo di risorse stabili pari ad euro **€ 263.533,07** relativo al costo delle progressioni economiche orizzontali giuridiche effettuate nell'anno 2011, da

imputare nell'anno 2012, pari alla percentuale del **18,84%** dell' importo complessivo disponibile per il trattamento accessorio dell'anno 2012 viene reso indisponibile, come stabilito dalla normativa vigente (circ. del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n.74855 del 23.6.2011); le eventuali economie derivanti dalla copertura dei costi delle progressioni economiche andranno ad incrementare, una tantum nell'anno 2012, le risorse dell'istituto del trattamento economico mensile.

Le parti concordano di tenere in sospeso l'importo di euro 36.834 al fine di definire, entro la data del 13.12.2012, un accordo in merito.

• **Trattamento accessorio mensile ex art.88 - comma 3- CCNL 16.10.2008**

Al fine di corrispondere l'indennità accessoria mensile, con le modalità indicate al Capo 1 - art. 3 - del contratto integrativo del 25.7.2012, vengono utilizzate risorse pari ad euro 80.912,49 più le eventuali ulteriori risorse che residueranno dal fondo di riserva sopraindicato e le risorse assegnate quali economie del trattamento accessorio dell'anno 2011 (pari ad euro 1.803) più le risorse derivanti dalle economie rilevate per le progressioni economiche orizzontali.

**CAPO 2**

**DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI VALORI RETRIBUTIVI COLLEGATI AI RISULTATI ED AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DI CATEGORIA EP (ai sensi dell'art. 76 - comma 5 - CCNL 16.10.2008)**

**1. PREMESSA**

VISTI gli artt.75 e 76 del CCNL 16.10.2008;

VISTO il Regolamento concernente il "Conferimento e revoca di incarichi al personale di categoria EP" e "la Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato del personale di categoria EP", di cui agli artt. 75 e 76 del CCNL del 16.10.2008, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.2.2005, modificato nella seduta del 29.06.2010;

**Art.1**

**Disciplina relativa all'anno 2012**

Considerato che a decorrere dall'anno 2012 i responsabili/Direttori di struttura, Presidi di Facoltà (e dopo l'applicazione del nuovo statuto i Direttori dei nuovi Dipartimenti), secondo quanto disposto nell'ambito del sistema di valutazione e misurazione della performance, sono tenuti ad assegnare, entro la data del 31.3, gli obiettivi al personale coordinato, in accordo con il Direttore Amministrativo/Generale, individuando nell'ambito degli stessi obiettivi con carattere di innovatività, strategicità e ampio miglioramento rispetto sia al piano strategico di Ateneo che al piano di miglioramento di ciascuna struttura, le parti prendono atto che, a decorrere da quella data, per collocare i dipendenti nel livello più alto si terrà conto di tale carattere di innovatività/strategicità degli obiettivi

raggiunti nonché del raggiungimento di attività migliorative della struttura (purché misurabili o quantificabili).

Pertanto i Responsabili/Direttori di Struttura sono tenuti ad integrare la valutazione numerica sottoesposta indicando ai competenti Organi le attività innovative/strategiche/migliorative che giustificano un giudizio "Eccellente" e che potrebbero comportare la collocazione nel livello di merito più alto.

**In tal caso, è necessario fornire una descrizione sintetica di dette attività innovative e strategiche in cui sono stati coinvolti i dipendenti valutati e dando indicazione dell'impatto in termini di efficienza ed efficacia degli stessi sulle attività dell'Ateneo.**

La somma dei punteggi ottenuti nell'ambito di detta valutazione e l'eventuale ulteriore riconoscimento dei competenti Organi accademici dà diritto alla corresponsione (diversificata per livelli di punteggi ottenuti) delle seguenti retribuzioni di risultato espresse in percentuali rapportate all'indennità di posizione, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.76 - comma 4 del CCNL 16.10.2008:

Nell'ottica di adottare i principi introdotti dalla normativa vigente finalizzati al miglioramento complessivo dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi all'utenza mediante la distribuzione delle risorse del trattamento accessorio diretta a valorizzare le capacità professionali, anche attraverso la differenziazione dei riconoscimenti e l'incentivazione delle prestazioni effettivamente rese, a decorrere dall'anno 2012, vengono istituite quattro livelli di merito nelle quali annualmente viene collocato il personale di categoria EP, in seguito alla valutazione della performance predetta.

SCALA DI VALUTAZIONE		% DI RETRIBUZIONE DI RISULTATO (RISPETTO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE) DA ASSEGNARE
2,3 - 3,8	Parzialmente adeguato	10%
3,9 - 7,4	Adeguato	20%
7,5 - 10,0	Più che adeguato/Eccellente	26,9%
9,1 - 10,0	Eccellente (con Attività innovative/strategiche/di ampio miglioramento)	30%

Inferiore a 2,3 punti = Valutazione potenzialmente non positiva al fine della corresponsione dell'indennità di risultato.

In corrispondenza di valutazioni inferiori ai 2,3 punti l'Amministrazione, come disposto dall'art.75 - comma 5 - del CCNL 16.10.2008, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, che non dà diritto alla corresponsione della retribuzione di risultato, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persone di sua fiducia.

Annualmente, qualora, applicando le predette percentuali, non venisse rispettata la capienza del fondo a disposizione per l'indennità di risultato (così come previsto dall'art.90 del CCNL e dal contratto integrativo), le stesse (corrispondenti alle fasce di punteggio 3,9-7,4, 7,5-10,0 e 9,1-10,0) dovranno essere proporzionalmente ed automaticamente ridotte.

**Le parti convengono, infine, che a decorrere dall'anno 2012 è fatto obbligo procedere ad una differenziazione nella valutazione e collocazione nei diversi livelli da**

**parte dei diversi comparti organizzativi (Amministrazione Centrale, Biblioteche, Dipartimenti ed altre strutture decentrate) e nel rispetto di quanto previsto dalla Spending Review.**

Le parti prendono atto che per poter essere collocati nel livello più alto sarà necessario non solo ottenere il punteggio previsto per il livello massimo ma conseguire il riconoscimento da parte dei competenti Organi accademici della rilevanza delle attività strategiche/innovative/ di miglioramento svolte , tenuto conto della coerenza delle stesse con le linee strategiche e di programmazione economico-finanziaria adottate dall'Ateneo rispetto anche alle attività svolte dal restante personale di categoria EP.

### **CAPO 3**

**Parte normativa riguardante il disagio e rischio di cui all'art.88 – comma 2 lett. c) CCNL 16.10.2008**

#### **PREMESSE**

VISTO il Dec. Leg.vo 81/2008;

VISTO il DPR n.146 del 5 maggio 1975, del quale vengono recepiti i principi generali che non risultano in contrasto con la predetta normativa;

VISTO l'art.88 – comma 2 – lett. c) del CCNL 16.10.2008;

#### **Art.1**

**Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti**

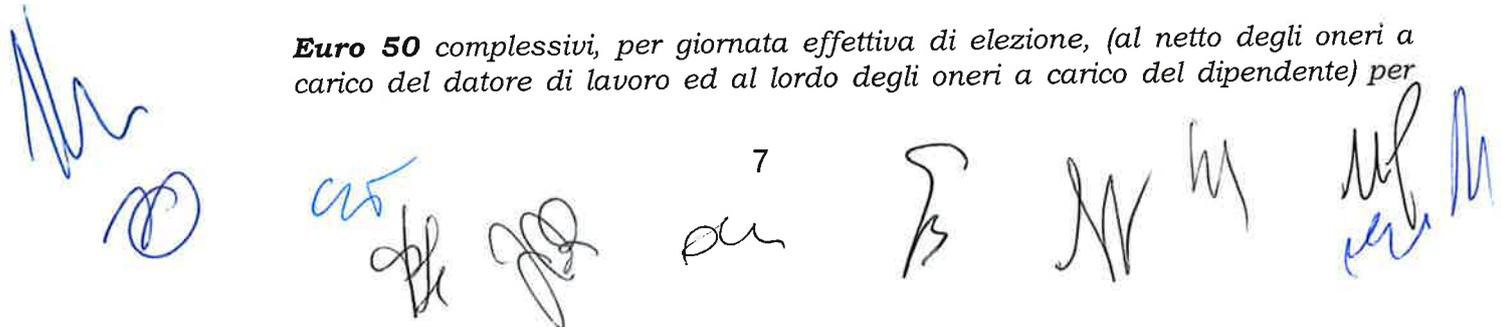
**1) per il personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali e della Commissione Elettorale Centrale, in occasione delle elezioni degli Organi di Ateneo di cui al Titolo II dello Statuto (Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Consulta del Personale Tecnico-amministrativo, Conferenza degli Studenti di Ateneo), del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari e del Consiglio Universitario Nazionale:**

*Vengono riconosciute al personale tecnico-amministrativo componente i seggi elettorali suddetti e alla Commissione Elettorale Centrale, le seguenti indennità di disagio:*

**Euro 413,16** complessivi, per elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro e al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente della **Commissione Elettorale Centrale**;

**Euro 40** complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali in qualità di **segretario e di scrutatore**. **Per giornate effettive si intendono quelle di apertura dei seggi elettorali**;

**Euro 50** complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per



ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali in qualità di **Presidente**. Per giornate effettive si intendono quelle di apertura dei seggi elettorali.

## **2) Indennità di cura e governo degli animali:**

Viene riconosciuta a favore del personale che si occupa in modo continuativo della cura e governo degli animali.

Gli aventi diritto sono coloro che operano attivamente all'interno degli Stabulari di Ateneo e l'individuazione è effettuata del Responsabile della Struttura.

L'importo erogato è fissato pari a **300 Euro lordi per il periodo di un anno**.

L'indennità può essere revocata con provvedimento del Direttore Generale, con effetto a decorrere dal mese successivo al provvedimento, nei confronti del personale che abbia dato luogo a disservizi. Il provvedimento è adottato su proposta del Responsabile della Struttura, con l'osservanza del contraddittorio nei confronti dell'interessato, previa informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali.

Viene riconosciuta poi un'integrazione all'indennità di cura e governo animali, per un importo pari a **31 euro** per ogni giornata di servizio prestato presso gli stabulari, in corrispondenza delle giornate di chiusura di tutte le Strutture di Ateneo stabilite dai competenti Organi Accademici.

## **3) Indennità di front office**

Viene riconosciuta l'indennità in argomento al personale che, risultando impegnato nell'attività di ricevimento, informazione, orientamento ed assistenza agli studenti, svolge non meno di 9 ore settimanali di front office, con le seguenti modalità:

- al personale che svolge la propria attività nell'Ufficio Esami di Stato Dottorati e Master, Ufficio Orientamento, diritto allo studio, Placement, benefici e 150 ore, Ufficio Mobilità Studentesca, Ufficio Relazioni con il Pubblico, verrà corrisposta, per i giorni di effettiva presenza, una indennità giornaliera pari ad **euro 2,5**;
- al personale che svolge la propria attività nelle Segreterie Studenti, tenuto conto del maggior disagio connesso all'entità dell'affluenza studentesca più elevata, verrà corrisposta, per i giorni di effettiva presenza, una indennità giornaliera pari ad **euro 4**.

Nel computo della durata del front office si tiene conto dell'orario di apertura al pubblico dello sportello e dell'orario di ricevimento telefonico.

L'indennità è erogata annualmente ed è cumulabile con altre voci del trattamento accessorio.

L'individuazione degli aventi diritto avviene su indicazione del Responsabile del Servizio che può modificare gli aventi diritto in relazione alle mansioni effettivamente svolte dal personale.

## **4) Indennità di servizio e turno:**

In merito alle indennità in argomento si premette che:

- per orario di servizio si intende la ripartizione costante nella settimana dell'orario di lavoro comunicato ufficialmente ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale;
- per turno si intende la rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario di lavoro;
- per servizio notturno si deve intendere, pertanto, lo svolgimento, nell'ambito dell'orario di servizio, dell'attività lavorativa nella fascia fra le ore 22 e le ore 6.

**4a) Indennità di servizio notturno e di turno notturno** nella misura di **Euro 31** per ogni servizio o turno svolto e per un massimo di 15 turni al mese.

**4b) Indennità di servizio festivo e di turno festivo** nella misura di **Euro 31** a giornata.

- il **servizio festivo** dà diritto alla relativa indennità solo se è di almeno **due ore**.

- il **turno festivo** dà diritto alla relativa indennità solo se è di almeno **quattro ore**.

Il servizio o il turno festivo si possono avere in Strutture che erogano Servizi pubblici essenziali (individuati nella regolamentazione decentrata relativa al diritto di sciopero) o per eventi legati alla promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale (es. apertura musei in giornate festive; attività officina Emilia) o legata ad attività non per conto terzi, essenziali ed assolutamente indifferibili, altamente specialistiche di supporto tecnico alla ricerca (es. verifiche su colture cellulari presso il centro di medicina rigenerativa).

**4c) Indennità di servizio di turno pomeridiano** nella misura di **Euro 6,20** per ogni turno e per un massimo di 15 turni al mese; detta indennità viene corrisposta anche nel caso in cui il turno cada di sabato mattina;

**5) Indennità per chiamate di emergenza**, ossia di chiamate di pronto intervento volte alla salvaguardia di attrezzature o impianti anche informatici, nella misura di **Euro 31** a chiamata, oltre al pagamento del lavoro straordinario per le ore effettivamente svolte;

**6) Indennità ai componenti delle Commissioni di seggio per il reclutamento dei professori e ricercatori.**

Vengono riconosciuti compensi pari ad **Euro 41,31** lordi al giorno per il **Presidente** ed ad **Euro 33,57** lordi al giorno per i **componenti** delle Commissioni di seggio per il reclutamento dei professori e ricercatori universitari.

**7) Indennità per il personale tecnico-amministrativo che svolge attività di sorveglianza in occasione dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea dell'area medica.**

Vengono riconosciuti compensi pari ad Euro **50** lordi al giorno per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo (con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato e personale somministrato) che svolge attività di sorveglianza in occasione dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea dell'area medica.

**8) Indennità da corrispondere agli addetti locali per la prevenzione e ai Referenti locali per le attività di pertinenza del Servizio Tecnico.**

Viene riconosciuta a ciascun addetto/referente una indennità annua pari al prodotto tra **Euro 309,87** unitari e il "fattore di complessità" previsto per la corrispondente Struttura, così come indicato nel regolamento per l'individuazione e la designazione degli addetti locali per la prevenzione e referenti locali per le attività di pertinenza del Servizio Tecnico.

**9) Indennità di disagio lavorativo, in ottemperanza al DPR n.146/1975, per utilizzo nei laboratori di agenti fisici, chimici e biologici intrinsecamente pericolosi**

**9.1** Viene riconosciuta una indennità di disagio lavorativo al personale tecnico-amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, che, utilizzando agenti fisici, chimici e biologici, in base alle risultanze del Documento di valutazione dei rischi, di cui al Dec. Leg.vo 81/2008, è soggetto a sorveglianza sanitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art.20 - comma 4- del DPR 3 agosto 1990, n.319 (non cumulabilità tra l'indennità di rischio da radiazioni di cui all'art.20 DPR n.319/1990 e la presente indennità).

**9.2** In conformità del D.P.R. 05/05/1975, n.146, il personale indicato nel punto 1.1 sarà inquadrato nei seguenti gruppi:

GRUPPO	DESCRIZIONE
II	Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione od esposizione diretta e continua a sostanze chimiche ad alta tossicità
III	Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione o esposizione diretta e continua ai prodotti tossici di cui al gruppo I della tabella B (4).
IV	Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori o ultrasuoni superiori a 95 decibel in luogo aperto o a 85 decibel in luogo chiuso. Prestazioni di lavoro in laboratori scientifici comportanti esposizione diretta e continua, anche se non contemporanea, a prodotti e sostanze chimiche pericolose.
V	Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori non inferiori a 80 decibel in luogo chiuso.  Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a vibrazioni o scuotimenti per l'impiego di utensili.  Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico.  Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico.

**9.3** I compensi per detto disagio lavorativo vengono articolati, in relazione ai gruppi di appartenenza (di cui al D.P.R. del 5.5.1975, n.146), nel seguente modo:

GRUPPO DI APPARTENENZA	IMPORTO
II	1,84 Euro
III	1,29 Euro
IV	0,83 Euro
V	0,72 Euro

9.4 L'indennità di disagio lavorativo di cui al comma precedente compete, per ogni giornata di servizio effettivamente reso. Pertanto, non viene corrisposta durante le giornate di assenza per qualsiasi causa, ad esclusione dei periodi di assenza per infermità, infortunio sul lavoro o malattia professionale dipendente da causa di servizio inerente al rischio cui l'indennità di riferisce.

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Prof. Sergio PABA \_\_\_\_\_

Dott. Stefano RONCHETTI \_\_\_\_\_

**DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**

R.S.U. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ *Stefano PABA*  
\_\_\_\_\_ *Stefano PABA*  
\_\_\_\_\_ *Stefano PABA*  
\_\_\_\_\_ *Stefano PABA*  
\_\_\_\_\_

F.L.C.-C.G.I.L. \_\_\_\_\_  
CISL-Federazione Università \_\_\_\_\_  
U.I.L. - R.U.A. \_\_\_\_\_  
S.N.A.L.S.-Fed. Conf.S.A.L. Un. CISAPUNI \_\_\_\_\_ *Stefano PABA*  
C.S.A. di CisaI - Università \_\_\_\_\_

TRATTAMENTO ACCESSORIO  
DICHIARAZIONE A VERBALE

Come Flc e RSU Cgil firmiamo il presente accordo per senso di responsabilità nei confronti del personale t.a. a cui, in questo modo, viene garantita la liquidazione entro il 2012 degli istituti del trattamento accessorio.

Tuttavia rileviamo la gravità delle scelte governative che decurtano da anni il trattamento economico del personale stesso, determinando fra l'altro un riconoscimento dell'impegno professionale che per la maggioranza del personale è solo di facciata dato che ad esso vengono dedicate risorse risibili.

Ancor più grave quest'anno l'intervento "normativo" del MEF attraverso delle circolari che vogliono superare il valore del CCNL: stabilire con circolare ministeriale che la costruzione del fondo del trattamento economico accessorio va fatta in modo diverso da quanto previsto nel CCNL è sostanzialmente illegittimo e inutilmente punitivo.

Auspichiamo che a livello nazionale si raggiunga l'obiettivo di ristabilire il primato e il valore del CCNL.

In relazione al merito del presente accordo pensiamo che la distribuzione delle risorse fra i vari istituti dimostra uno sbilanciamento nei confronti dell'indennità di responsabilità e del fondo per gli Ep (58,82% del fondo complessivo, distribuito a circa 200 dipendenti su un totale di 738), sbilanciamento che a partire dal prossimo anno dovrà venire riequilibrato.

Per Flc e RSU Cgil  
F.to  
G. Tosetto

*G. Tosetto*  
*Francesca Dell'8*  
*G. Tosetto*

*G* *M*